

**COMUNE DI TUSA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**Il Revisore Unico dei Conti**

**VERBALE N.20 DEL 27/12/2023**

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di dicembre si è riunito

**Il Revisore Unico**

nominato con delibera consiliare n. 2 del 15/01/2021, ed insediatosi nelle proprie funzioni il giorno 02/02/2021 con verbale n.2 del 03/02/2021, nella presenza del dott. Giuseppe Spanò, per rilasciare la certificazione sulla ipotesi di CCDI ed allegate Relazioni illustrativa e tecnico - finanziaria, a firma del Responsabile economico-finanziario Rag. Antonietta Alfieri, ricevuta mediante nota pec in data 22/12/2023 ;

L'Organo di Revisione,

**Visto** il verbale n.01 del 06/12/2023 della delegazione trattante, pervenuto al Revisore via pec in data 22/11/2021, avente come ordine del giorno:

1. Definizione ipotesi CCI parte normativa 2023/2025.

**Visto** il verbale n.02 del 12/12/2023 della delegazione trattante, pervenuto al Revisore via pec in data 22/11/2021, avente come ordine del giorno:

1. Continuazione discussione su Definizione ipotesi CCI parte normativa 2023/2025;
2. Definizione ipotesi CCI parte economica 2023.

**Visto** il verbale n.03 del 18/12/2023 della delegazione trattante, pervenuto al Revisore via pec in data 22/11/2021, avente come ordine del giorno:

1. prosecuzione di quanto risultante dal verbale n.02/2023 circa la definizione di ipotesi CCI parte economica 2023.

**Visto** che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 dell'11/09/2023 ha approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

**Visto** che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 11/09/2023 ha approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022;

**Visto** il Tuel, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n.118/2011, e sue ss.mm.ii.;

**Visti** gli articoli 40, 40-bis e 48, D.Lgs. n. 165/2001;

**Visto** il CCNL 21 maggio 2018;

**Visto** lo Statuto;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

**Premesso** che:

- che l'art. 40, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa

devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

- che l'art. 40-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

**Visto** che gli oneri della contrattazione decentrata impegnati non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono stati adeguati in aumento in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 18/12/2018, ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazione di personale, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018 (ultimo periodo comma 2, art. 33 D.L. 34/2019);

**Visto** che i limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014);

**Esaminate** le Relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, a firma del Responsabile economico-finanziario Rag. Alfieri Antonietta., da cui risulta che il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;

**Preso atto** che la composizione numerica del fondo, per l'anno 2023 risulta essere pari a euro 96.861,59 di cui euro 74.777,35 di parte stabile ed euro 22.084,24 di parte variabile

**Viste:**

a) la determinazione n. 86 del 03/11/2023 avente ad oggetto: "Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023. Rettifica Determina n.48 del 27/06/2023", cui risulta allegata la relativa tabella di costituzione;

b) Preso atto della quantificazione del "fondo", come definita nelle tabelle allegate alla determinazione n. 86 del 03/11/2023 a firma del Responsabile Rag. Antonietta Alfieri che rettifica il fondo risorse decentrate 2023, già costituito con determina n.43 del 13.06.2023 e rettificato con determina n.48 del 27.06.2023;

c) il verbale del Revisore Unico n.16 del 06/11/2022 con il quale il sottoscritto ha certificato la costituzione del predetto fondo;

**Accertato** che i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2023 sono compatibili con il quadro economico finanziario dell'ente, con la normativa di settore (articolo 1 comma 557 e seguenti oppure comma 562 della legge n. 296/2006, art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015) e con i vincoli di bilancio;

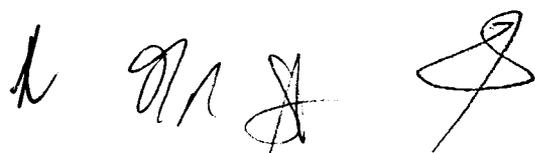
**Verificato** che:

- permane l'equilibrio di bilancio;
- vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo, all'interno del capitolo di Bilancio n 01.02-1.01.01.01.000

#### CERTIFICA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2023 sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dai C.C.N.L. del comparto EE.LL. in quanto:

- a) sono rispettati i limiti alla spesa di personale di cui all'articolo 1 commi 557 (o 562)



della legge n. 296/2006;

- b) è rispettato il limite delle risorse decentrate già quantificate per l'anno 2023;
- c) vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo.

**27.12.2023**

**L'Organo di Revisione**

**Dott. Giuseppe Spanò**

